

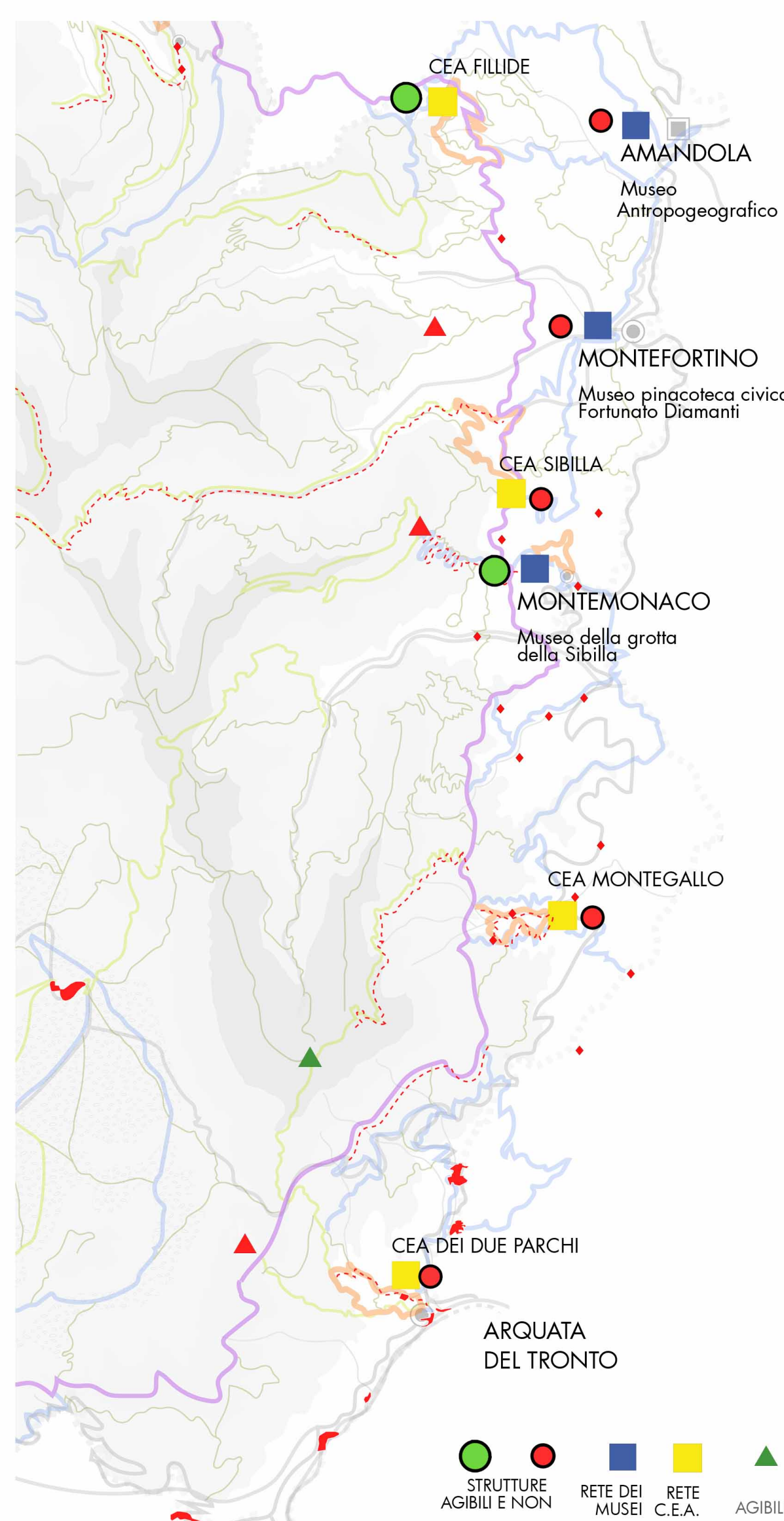
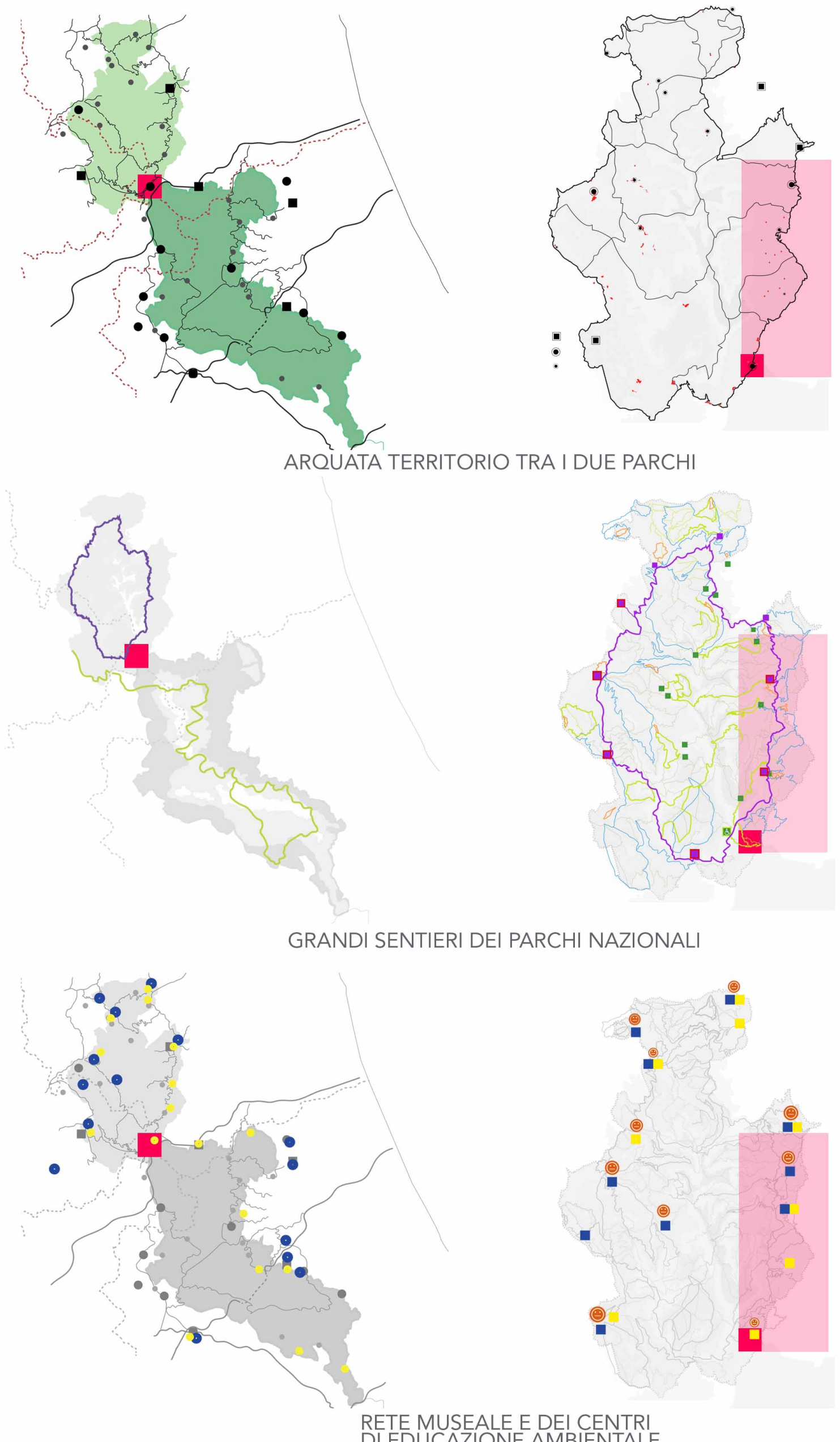


Laureando: Marco Neri

TITOLO TESI: NUOVO CENTRO AMBIENTALE PER ARQUATA

Relatore: prof. Marco D'Annunziis

La tesi vuole approfondire i temi legati all'ambiente e al turismo delle zone colpite dal sisma del 2016. Promuovere forme di turismo ambientale e la valorizzazione del territorio attraverso un Centro di Educazione Ambientale, risorsa preziosa e punto di ripartenza di una comunità che si sta rialzando e che può essere anche un nuovo punto di riferimento civico per i residenti. L'area di progetto scelta è situata dove sorgeva un tempo la scuola elementare Ruffini. Il manufatto architettonico vuole legarsi in maniera creativa alla memoria del posto, riprendendo forme e tracce del passato, trattando anche quelle aree marginali e di metterle a servizio dei cittadini.



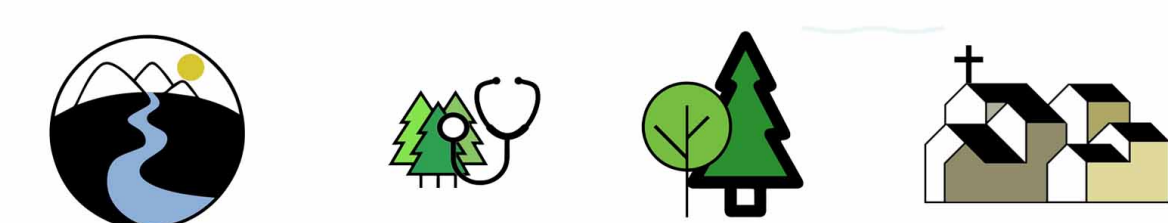
VALORIZZAZIONE TURISTICO-AMBIENTALE DEI TERRITORI COLPITI DAL SISMA DEL CENTRO ITALIA.

I territori colpiti dal terremoto del centro Italia presentano caratteristiche storiche ed ambientali uniche. L'evento ha generato un radicale cambiamento, non solo fisico, ma anche socio-economico, che ha colpito tutti i luoghi in maniera diretta ed hanno cambiato completamente i modi di vivere dei cittadini. Ripartire dai caratteri salienti dei luoghi, come ad esempio le bellezze naturali del Parco Nazionale dei Sibillini, le produzioni enogastronomiche o artigianali oppure la conoscenza storica di questi posti possono essere un grande volano di ripartenza economica e sociale di questi luoghi



COSA SONO I C.E.A.?

I C.E.A. sono Centri di Educazione Ambientale Sono luoghi in cui si coordinano e si organizzano tutte quelle attività di interesse turistico-ambientale, per tutte le fasce di età. Spesso sono luoghi gestiti da personale esperto e qualificato per accogliere i turisti e di organizzare le diverse attività turistiche, come: visite guidate, escursioni, lezioni in aula, mostre ed esposizioni. Sono una ricchezza economica ma soprattutto sociale profondamente legate al territorio. Purtroppo il sisma del 2016 ha difatto messo fuorigioco diverse strutture sparse per l'appennino.



IDEA DI PROGETTO:  
UN NUOVO CENTRO AMBIENTALE AD ARQUATA

L'idea è di ripristinare i servizi turistici e di controllo del parco attraverso una struttura a loro servizio, e prevederne un uso differente durante la stagione fredda per i residenti, attraverso spazi collettivi e polifunzionali.



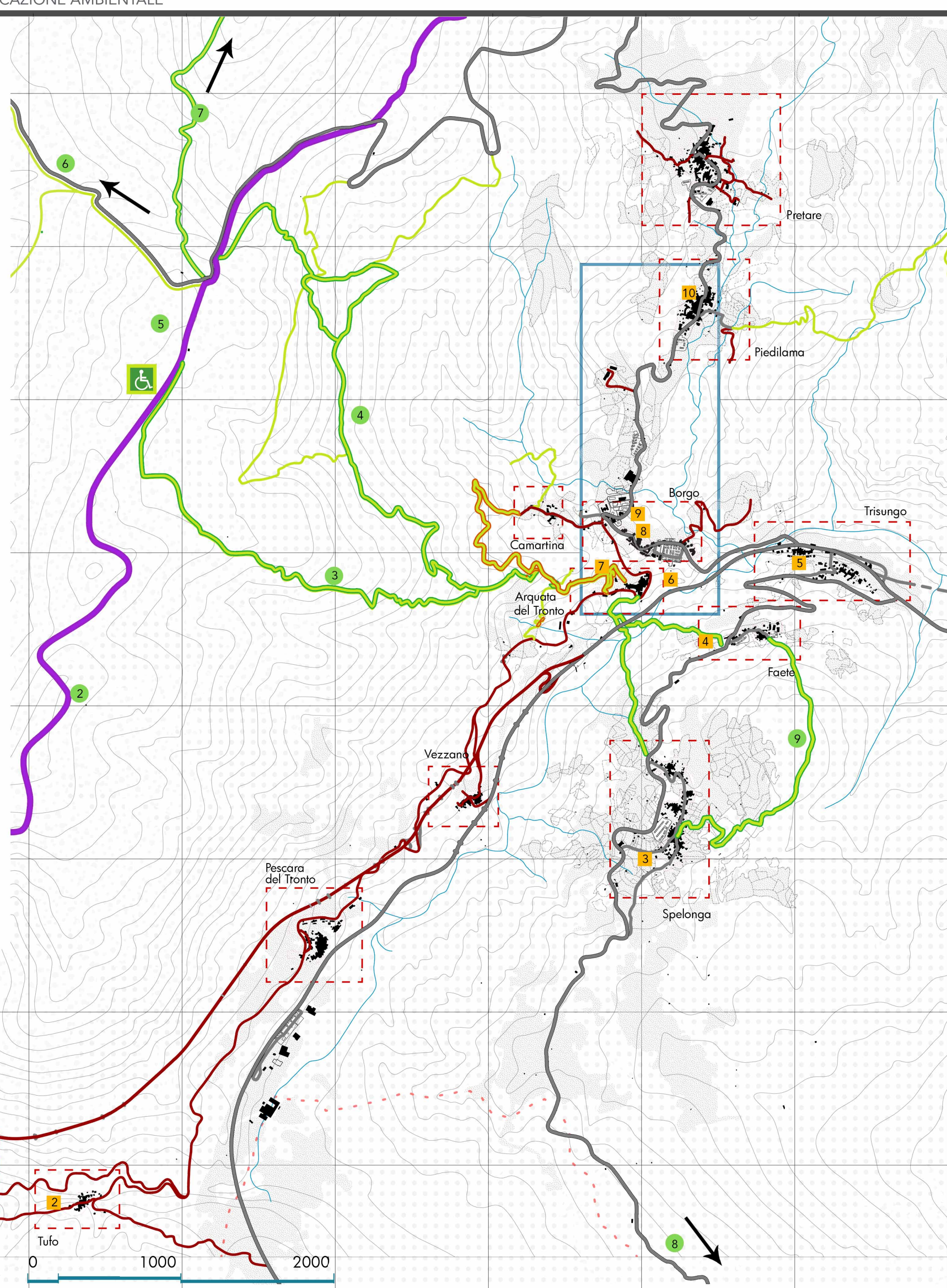
IL PATRIMONIO ARTISTICO DEL COMUNE DI ARQUATA

- 1- Oratorio della Madonna del Sole
- 2- Chiesa di S.Silvestro
- 3- Chiesa di S. Agata
- 4- Chiesa della Madonna della neve
- 5- Chiesa Madonna delle Grazie
- 6- Chiesa del S.S.Salvatore
- 7- Rocca medioevale di Arquata
- 8- Chiesa di S.Francesco e Sindone di Arquata
- 9- Chiesa di s.s. Pietro e Paolo
- 10- Chiesa Madonna della Pace

IL PATRIMONIO AMBIENTALE DEL TERRITORIO

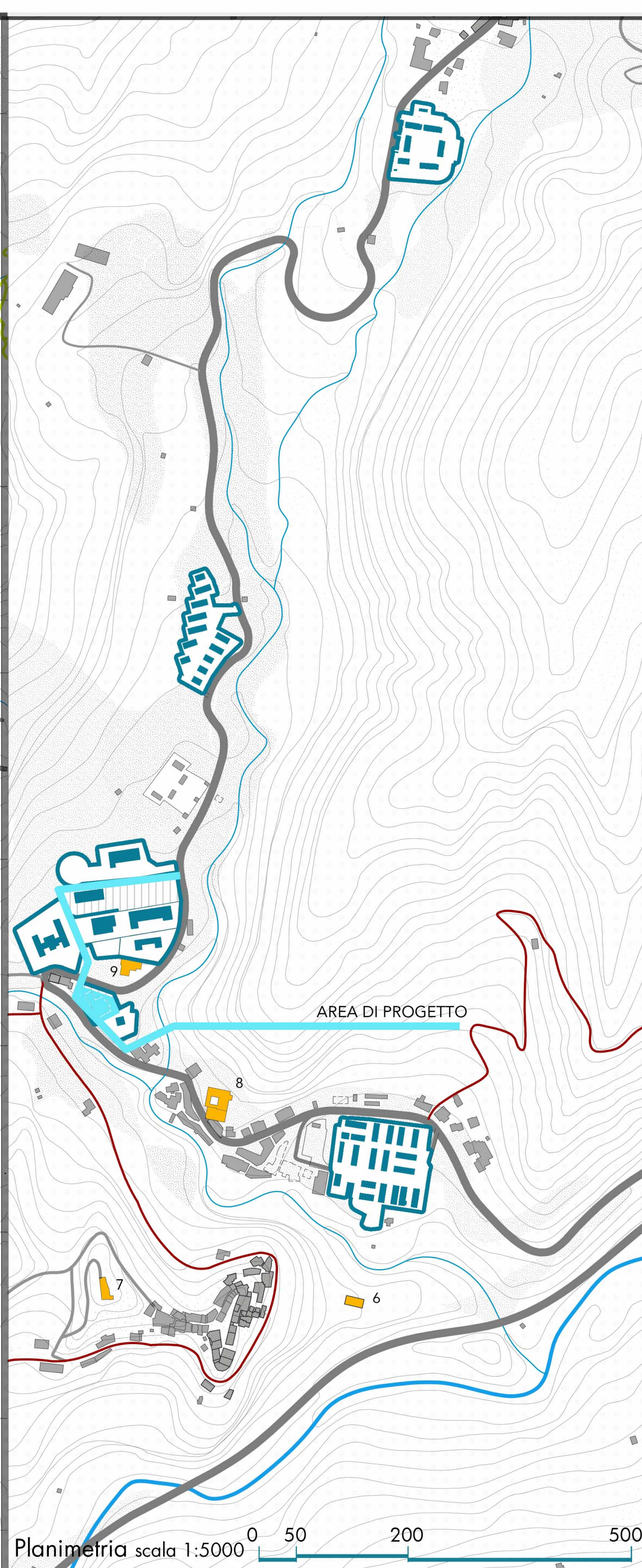
- 1- Forca Canapine
- 2- Rifugio Belvedere
- 3- Sentiero del bosco della Camartina
- 4- fonte le Trocche
- 5- forca di Presta
- 6- Piana di Castelluccio
- 7- Sella delle Ciaiale e lago di Pilato
- 8- Itinerari della Laga: Pizzo di Sevo e laghetti di Colle
- 9- Sentiero Spelonga -Faete -Arquata

- zone boshive
- prati ed altipiani
- suolo agricolo
- strade chiuse al traffico
- sentiero dei Sibillini
- sentieri turistici



Planimetria scala 1:20000

0 1000 2000



Planimetria scala 1:5000

0 50 200 500



L'area di Borgo presa in esame si trova tra i due nuovi insediamenti nati a causa degli eventi del 2016. Quest'area già prima aveva una forte vocazione a servizio pubblico, che con l'emergenza si è rafforzata con la costruzione di un complesso scolastico, il trasferimento dei servizi comunali ed una struttura alberghiera con sala polivalente. Nel dettaglio, questa zona presenta delle criticità che derivano dalle emergenze di edifici dissestati ed altri abbattuti per pubblica sicurezza.

NUOVA CONFIGURAZIONE TERRITORIALE

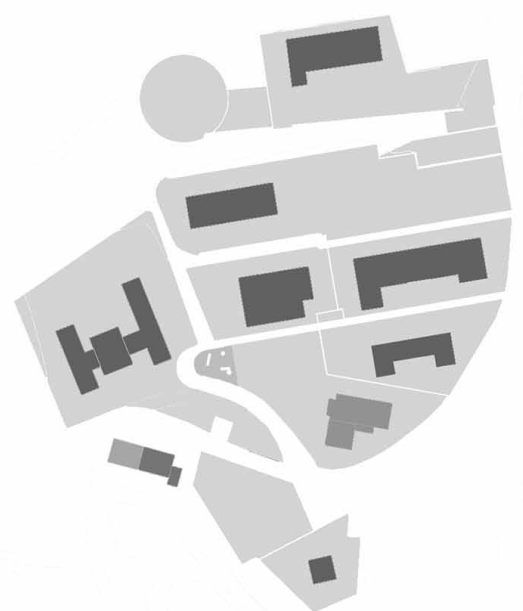
NUOVE CENTRALITÀ

La proposta progettuale mira alla progettazione di un edificio che possa funzionare per il turismo, per l'ente della forestale e come spazio polifunzionale ad uso dei residenti. Spostando i servizi della forestale in quest'area, si libera un'importante spazio verde a ridosso del villaggio di Borgo 1.

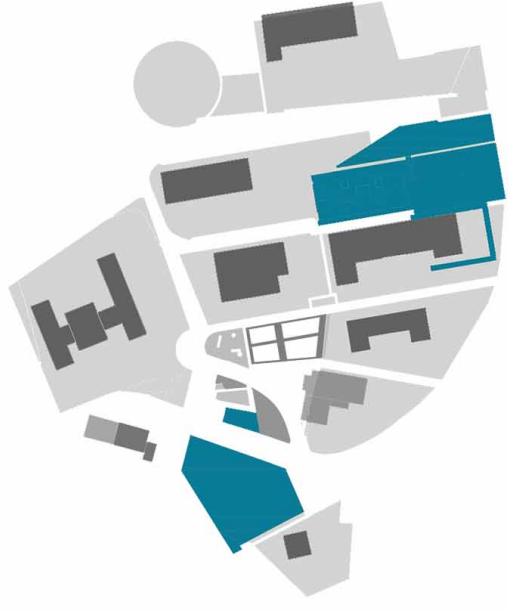
Dapprima è stata studiata l'intera zona e utilizzando un sentiero pre-esistente, si è cercato di collegare l'isolato con la frazione.

Nell'isolato si è creato un percorso interno che attraversasse e servisse tutti gli edifici, visto che la strada è sprovvista di camminamenti pedonali.

Il tentativo progettuale è stato quello di legarsi in maniera creativa alle forme delle architetture passate e di trovare la migliore destinazione d'uso per le varie zone di progetto.



STATO ATTUALE



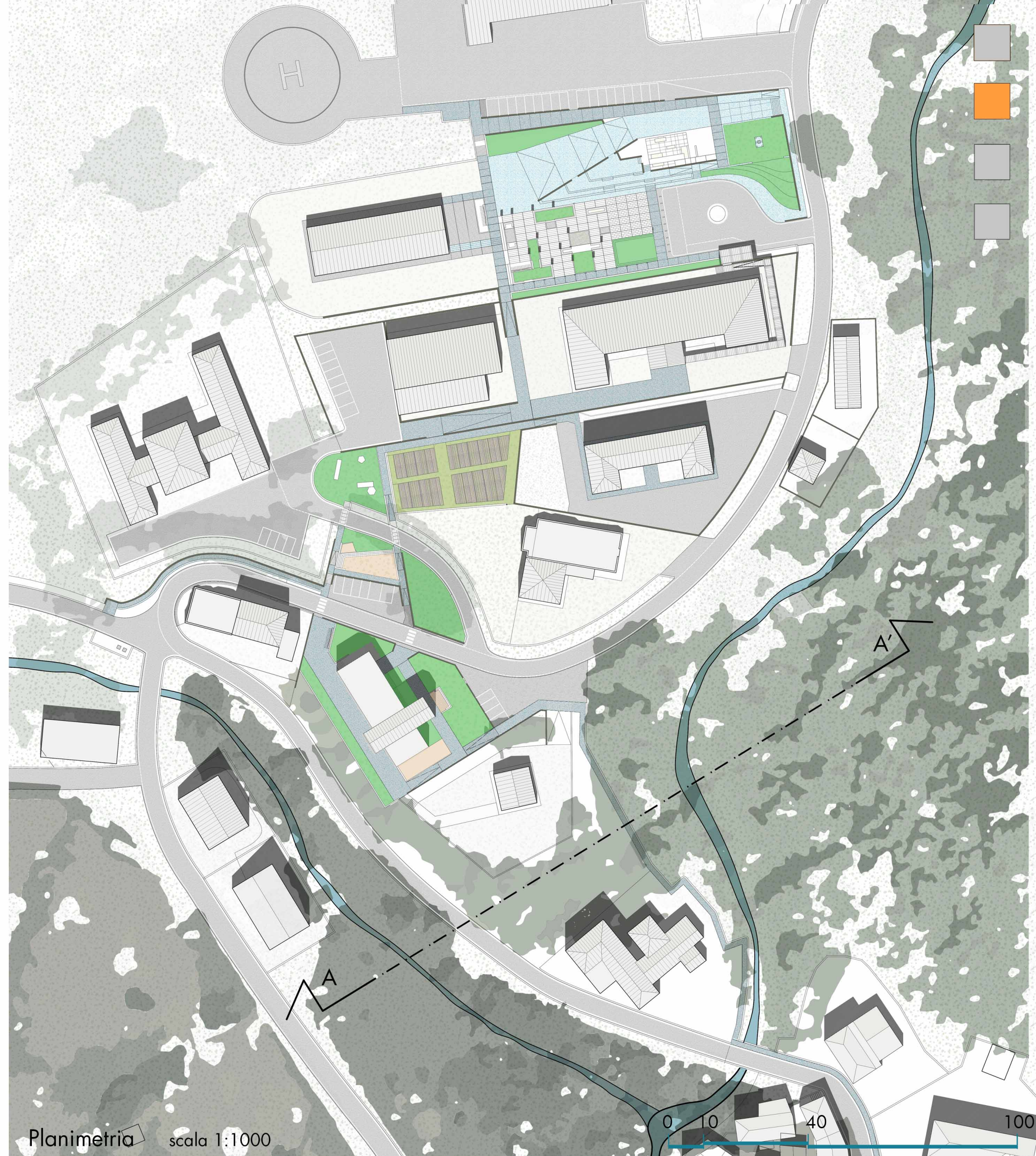
AREE DI INTERVENTO



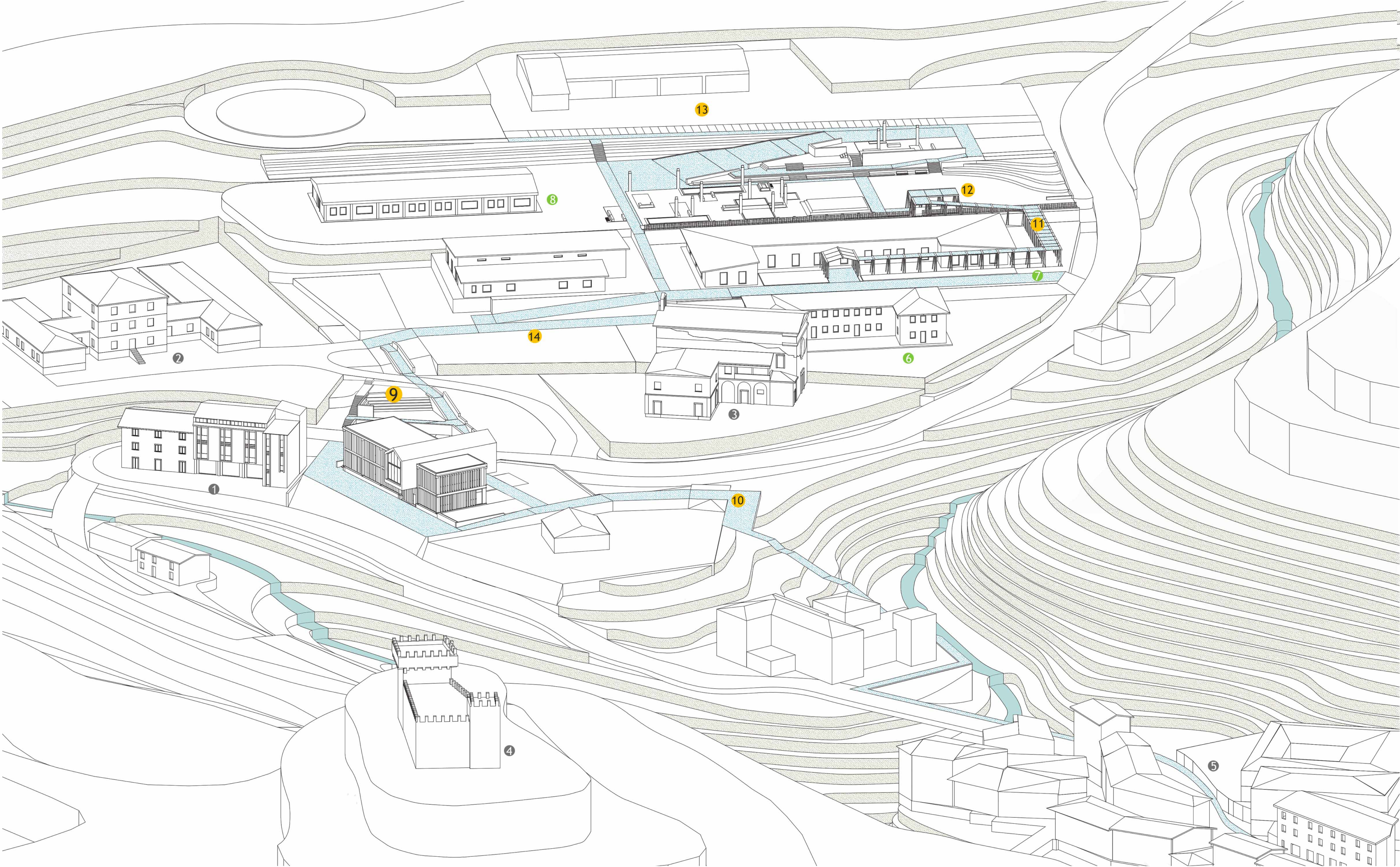
PERCORSI



NUOVA CASA DEL PARCO



Planimetria scala 1:1000



LEGENDA ASSONOMETRIA

- EDIFICI DANNEGGIATI
- 1-HOTEL TURISTICO
- 2-C.E.A DEI DUE PARCHI
- 3- CHIESA DI S.S. PIETRO E PAOLO
- 4- ROCCA MEDIOEVALE DI ARQUATA
- 5- CHIESA DI SAN FRANCESCO E CONVENTO
- NUOVI SERVIZI
- 6- BED AND BREAKFAST e CENTRO AGORA'
- 7- COMPLESSO SCOLASTICO
- 8- SEDE COMUNALE
- PROPOSTE PROGETTUALI
- 9- NUOVO CENTRO AMBIENTALE E SISTEMAZIONE AREA ADIACENTE
- 10-PERCORSO PEDONALE (SU TRACCIA DELL'ESISTENTE)
- 11- PASSERELLA COPERTA PER EDIFICIO SCOLASTICO
- 12- AREA DI SOSTA BREVE PER SERVIZIO DI KISS AND GO E SISTEMAZIONE DELL'AREA DOVE SORGEVA IL PALAZZETTO DELLO SPORT
- 13- SISTEMAZIONE DELL'AREA ADIACENTE ALLA PIAZZA A LUOGO PUBBLICO E SISTEMAZIONE FASCIA DI PARCHEGGI NELLA ZONA DI RIMESSA BUS
- 14- SISTEMAZIONE DELL'AREA RETROSTANTE AL CENTRO POLIVALENTE "AGORA" AD ORTI DIDATTICI AD USO DEL PLESSO SCOLASTICO E DEL CENTRO AMBIENTALE







CONCEPT

